

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Lo scrivente Pandolfi Alessandro, in qualità di Segretario dell'Associazione “Sentinelle dell'Energia – SELENE – Associazione di Promozione Sociale”, verbalizza quanto segue:

il giorno 31 marzo 2015, alle ore 21.00, presso la propria sede in Viale Trieste 245, si è validamente riunita in Assemblea Ordinaria l'Associazione di cui sopra. Sono presenti:

- Bianchini Davide, Presidente,
- Rotella Federico, Vice-Presidente,
- Santori Francesco, supplente del Direttivo,
- Pandolfi Alessandro, Segretario,

Di seguito, si riportano gli argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione verbale dell'incontro precedente;
- 2) necessità di aprire partita iva e scelta del regime contabile;
- 3) modifica dello Statuto;
- 4) donazioni, scelta del sistema di donazioni e 5 per mille (Davide, aprile);
- 5) ripartizione degli incarichi all'interno dell'associazione (aspetti amministrativi, segreteria e contabilità, gestione sito internet, preparazione di progetti per bandi europei, regionali o da parte di fondazioni private o tramite crowdfunding, progetti forni e cucine solari e pannelli solari termici in autocostruzione, (progetto CreAbile, laboratori di autocostruzione, partnership, obiettivi futuri), progetto Caritas, impianti a biogas in autocostruzione, progetto PENSO Fotovoltaico, progetto GABER, compresa iniziativa per le famiglie bisognose, progetto GALED;
- 6) altre eventuali proposte;

Gli argomenti sono stati affrontati come segue:

1) lettura e approvazione verbale incontro precedente

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente;

2) necessità di aprire partita iva e scelta del regime contabile

Si concorda sull'apertura della partita iva.

Viene anzitutto evidenziato che, in caso di apertura della partita iva, occorre rispettare il principio di prevalenza, come espresso all'art. 149 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Al proposito, a differenza delle ONLUS, dove la prevalenza si dimostra rispettata se le attività commerciali non superano del 60% le corrispondenti attività istituzionali, per le associazioni di promozione sociale il valore limite è il 50%.

Successivamente si prende in considerazione la remunerazione da corrispondere al commercialista per la tenuta della contabilità e si cerca di capire quale sia la soluzione migliore fra la tenuta della contabilità in regime ordinario e la tenuta della contabilità in regime forfetario ai sensi della L. 398/91. Per quanto riguarda il primo aspetto, Davide fa notare che Andrej, commercialista e socio dell'associazione, ha espresso la propria disponibilità a gestire gratuitamente la contabilità, stante che l'associazione è ancora poco operativa e non può contare su entrate istituzionali o commerciali certe e sufficienti. Davide fa anche notare di avere proposto ad Andrej la possibilità di corrispondergli una retribuzione

di qualche centinaio di euro per la tenuta della contabilità. Stando a quanto sopra, Federico propone di concordare con Andrej la tenuta gratuita della contabilità, impegnando al contempo l'associazione a corrispondere ad Andrej una piccola quota di 100-150 € a metà anno, recuperata, in mancanza di altre risorse, dai contributi volontari dei soci, oltre ad un regalo di riconoscimento a fine anno. I presenti concordano di proporre la cosa ad Andrej. Per quanto riguarda la scelta del regime contabile, si riconoscono i vantaggi della contabilità ordinaria in termini di analiticità della tenuta dei conti e gli svantaggi in termini del maggior impegno lavorativo e conseguentemente del costo richiesto per il commercialista. Non si è certi invece dell'aspetto dirimente la questione, ovverosia la maggiore o minore convenienza economica del regime ordinario rispetto al regime forfetario, non disponendo di un bilancio preventivo di esercizio adeguatamente dettagliato nelle previsioni dei costi e dei ricavi. Si concorda quindi di chiedere un parere in merito ad Andrej. Ci si chiede anche se le associazioni debbano fare studi di settore e se sia complicato passare da un regime contabile ad un altro nel corso di esercizi contabili successivi.

3) modifica dello Statuto

ci si sofferma su alcuni punti specifici dello Statuto modificato. In particolare si analizza nel dettaglio l'articolo 3 relativo alle attività svolte dall'associazione, che verrebbe reso più comprensibile rispetto alla versione attualmente valida. Inoltre, si mette in discussione il comma 9 dell'articolo 4, relativo al principio della "solidarietà retributiva". Federico, con l'approvazione di Francesco, suggerisce di rendere il comma più flessibile con riferimento alla soglia di reddito massima concessa ai soggetti che intrattengono prestazioni di natura professionale con l'associazione. Davide rimane un po' perplesso, ma decide di accogliere la proposta in questo momento. Viene quindi contemplata questa ulteriore modifica dello statuto, da confermare o meno in sede di Assemblea straordinaria.

4) donazioni, scelta del sistema di donazioni e 5 per mille

Davide espone ai presenti i diversi tipi di donazioni possibili per le associazioni di promozione sociale (aps) come la nostra. Mette anche in evidenza che, non essendo ancora iscritti al Registro regionale delle aps, né avendo ancora personalità giuridica, non possiamo fare domanda per il 5 per mille.

5) ripartizione degli incarichi all'interno dell'associazione (aspetti amministrativi, segreteria e contabilità, gestione sito internet, preparazione di progetti per bandi europei, regionali o da parte di fondazioni private o tramite crowdfunding, progetti forni e cucine solari e pannelli solari termici in autocostruzione, (progetto CreAbile, laboratori di autocostruzione, partnership, obiettivi futuri), progetto Caritas, impianti a biogas in autocostruzione, progetto PENSO Fotovoltaico, progetto GABER, compresa iniziativa per le famiglie bisogne, progetto GALED

Davide presenta le diverse attività che riguardano l'associazione e come potrebbero essere ripartite tra i soci. Per quanto riguarda gli aspetti "amministrativi", mostra l'aggiornamento della nota prima cassa per l'anno 2015 e presenta le disposizioni future per la gestione delle domande di ammissione a soci sia in via telematica (attraverso il form predisposto sul sito dell'associazione) o diretta da parte dei cittadini attraverso lo sportello pubblico che l'associazione attiverà.

Davide riporta anche l'esito del confronto con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dal quale emerge la difficoltà di acquisire la qualifica di onlus a meno di non togliere

dallo statuto i riferimenti alle attività dei gruppi di acquisto e quella di educazione presso soggetti pubblici, associazioni e organizzazioni. Mette in evidenza poi la procedura che occorrerà percorrere per ottenere l'iscrizione al registro regionale delle aps ed espone brevemente la procedura per l'ottenimento della personalità giuridica, chiarendo a Francesco in che cosa consista la personalità giuridica.

Si ripetono infine le indicazioni in merito alla ripartizione delle attività in essere e future tra i vari soci, sulla scia di quanto già espresso e condiviso nell'ultimo Direttivo.

Maggiori dettagli si avranno con la definizione più precisa dei progetti che verranno portati avanti.

6) Altre eventuali proposte

Davide comunica che al momento il progetto solidaristico dei “Cucinieri della SOLidarietà”, per il quale si era attivato di persona ai sensi dell'art. 3, comma 11 dello Statuto, è in stallo, per cui al momento non ritiene dovuto richiederne la ratifica.

Federico comunica la presenza di due ragazzi a Pesaro interessati a sviluppare un progetto per l'utilizzo del fotovoltaico in ambito balneare. Davide dice che l'associazione è aperta ad accoglierli, purché prima loro sappiano se l'intento che hanno è puramente commerciale o anche di condivisione delle conoscenze sul tema.

La riunione è terminata alle ore 23.15.

Pesaro, li 31/03/2015

Il Segretario A. Pandolfi

Gli altri membri del Comitato Direttivo: Pres. D. Bianchini, il vicepres. F. Rotella, P. Moretti
